E’ tutto pronto per il via ufficiale della **67esima Estate Teatrale Veronese**: un’edizione che prevede – **dal 2 luglio al 14 agosto 2015** dopo otto appuntamenti con la musica in giugno – cinquanta serate di spettacoli di prosa e danza, ventotto al **Teatro Romano** e ventidue al **Teatro Camploy**. Organizzata dal Comune di Verona, l’Estate Teatrale Veronese ha come main sponsor per l’ottavo anno consecutivo la Banca Popolare di Verona (gruppo Banco Popolare) e si avvale della collaborazione di Agsm.
Due i titoli del Festival Shakespeariano: *Rosencrantz e Guildestern sono morti* del settantasettenne drammaturgo britannico Tom Stoppard, dramma che si richiama ad *Amleto*, e *La bisbetica domata* che (in cartellone dal 22 al 26 luglio) segna il debutto di Nancy Brilli al Teatro Romano.
Per ampliare l’offerta di un festival che, secondo in Europa solo a quello di Stratford-upon-Avon, ha proposto negli anni il meglio del teatro italiano e compagnie e artisti di fama internazionale (dalla Royal Shakespeare Company al Berliner Ensemble fondato da Bertolt Brecht, da Vanessa Redgrave a Isabelle Huppert, da Peter Brook a Jérôme Savary) quest’anno l’Estate Teatrale Veronese rende omaggio all’autore vivente sicuramente più shakespeariano al mondo: quel Tom Stoppard che, oltre ad avere ripreso *Amleto* nel 1966 in ambito teatrale con *Rosencrantz e Guildestern sono morti* (divenuto film nel 1990 con la regia dello stesso Stoppard), è il geniale sceneggiatore di *Shakespeare in love* (1998) che gli è valso il premio

Oscar. Protagonisti della pièce di Stoppard saranno – con la regia di Leo Muscato il 2, 3 e 4 luglio – Vinicio Marchioni, Daniele Liotti e Gianfelice Imparato. Come la Brilli, recitano per la prima volta al Teatro Romano sia Vinicio Marchioni che Imparato. È invece un ritorno per Daniele Liotti che nel 2013 interpretò *Molto rumore per nulla* insieme a Francesca Inaudi. Nel cartellone della prosa anche *I rusteghi* di Carlo Goldoni

(9, 10, 11, 13 e 14 luglio) a firma di Giuseppe Emiliani, con, tra gli interpreti, Stefania Felicioli, Giancarlo Previati e Piergiorgio Fasolo.
Per la danza, rimanendo nell'ambito del Teatro Romano, l'acclamato ritorno dei Momix presenti per ben dodici serate (dal 28 luglio al 9 agosto) e che festeggiano col loro ultimo spettacolo i trentacinque anni di attività, i prestigiosi e sempre innovativi ed eclettici Ballets Jazz de Montréal (17 e 18 luglio) e il Balletto dell'Arena (14 agosto) con due coreografie di Renato Zanella che rendono omaggio a Igor Stravinsky.
Prosa e danza andranno in scena anche al teatro Camploy, in un contesto scenico più intimista rispetto agli spazi ampi del Teatro Romano. Ad aprire la rassegna – l'1, 2, 3 e 4 luglio – saranno Cantieri Invisibili con lo shakespeariano *Sogno di una notte di mezza estate*, regia di Mario Gonzalez. Seguiranno due spettacoli, in prima nazionale, di Fondazione Aida, destinati a bimbi e ragazzi: *Il bruco mangiatutto* (7 e 8 luglio) con la regia di Nicoletta Vicentini e *Sogno di una notte di mezza estate* (9 e 10 luglio) con la regia di Mirco Cittadini.

Dal 14 al 17 luglio Punto in Movimento / Shiftingpoint proporrà, in prima nazionale, *La guerra di Arlecchino – satira comico acrobatica*, pièce che Roberto Totola ha rielaborato da un testo goldoniano. In una location particolare suggerita dal tema dello spettacolo Il Teatro Scientifico/Teatro Laboratorio proporrà – dal 21 al 24 luglio in prima nazionale – *Mais n'est pas encore la nuit* con la regia di Isabella Caserta e di Cathy Marchand del Living Theatre. Lo spettacolo, che si avvale di musiche composte per l'occasione da Franco Battiato, è allestito nel centenario della Prima Guerra Mondiale.
A inaugurare la sezione danza sarà, l'11 luglio, la Spellbound Dance Company con tre coreografie di Mauro Astolfi. Sarà la volta, il 18 luglio, della DaCru Dance Company che proporrà *Sakura blues* di Omid Ighani e Marisa Ragazzo. A seguire, il 25

luglio, la Compagnia Fabula Saltica in *Ballades*, coreografia di Claudio Ronda. Seguirà, il 28 luglio, nell'interpretazione di Ariston Proballet, *Quattro stagioni* con la coreografia di Marcello Algeri. E infine, il 31 luglio e il 1° agosto in prima nazionale, *De rerum natura*, l'ultima creazione di Laura Corradi per Ersiliadanza.
La biglietteria per l'intera stagione è aperta a Palazzo Barbieri (tel. 045.8066488).

Luca Begnoni